



Tecniche di mix: James Meeker. Consigli e anti-consigli...

Traduzione USA – ITA con autorizzazione diretta da James Meeker, produttore e mixing engineer, LAVA ROOM RECORDING STUDIO, Cleveland (www.lavaroomrecording.com)

OGNI DIRITTO RISERVATO

ALL COPYRIGHTS © 2009 JAMES MEEKER

Ecco dei consigli che vanno nella direzione opposta di quello che succede comunemente...

- 1.) Qualcuno afferma che nel recording non esista un modo "sbagliato" di fare le cose. Questo è vero solo parzialmente. In realtà esistono un sacco di modi sbagliati...

Se suona male, se ci sono errori tecnici che tolgono a una registrazione il suo potenziale, se la tecnica offusca il feeling della tale sessione, se in una sessione una certa tecnica costa troppo in termini di tempo, energia e soldi, oppure se si procede al contrario rispetto alla direzione voluta dal cliente o pure da voi stessi, tecnici del suono...

Quindi, generalmente parlando, esistono di gran lunga dei modi sbagliati di fare le cose, eppure i modi giusti o sbagliati sono soggettivi. In pratica dovete essere voi a prendervi la responsabilità di scegliere le giuste tecniche per la vostra sessione.

In ogni caso, fidatevi, è stupido affermare che non esistono modi sbagliati di fare le cose. Date un semplice ascolto a qualche registrazione amatoriale e troverete giusto una ventina di modi diversi per sbagliare in qualcosa.

- 2.) Prendete con le pinze **QUALSIASI CONSIGLIO**, compreso quelli che vi sto dando adesso. C'è un sacco di gente che si atteggia, che fa finta, che è una testa di ca**o, che si pone come esperto, purista, snob, audiofilo che parla del nulla e si crede di essere un guru del recording.

Più spesso di quanto pensiate questi guru sono peggio degli incapaci. Quello che pensano, hanno per certo e diffondono, potrebbe essere definito come anti-conoscenza. Seguite i loro consigli e sarete condannati a fare pessimi prodotti.

Un'altra cosa a cui stare attenti è che ci sono diversi buoni tecnici che non vogliono diffondere i propri segreti e spesso postano informazioni fuorvianti, oppure ci sono quelli che trattano la propria opinioni, assolutamente soggettive, **COME QUELLO CHE DEVE ESSERE O SI DEVE FARE A TUTTI I COSTI E SEI UN COGLIO*E SE LA PENSI IN MODO DIVERSO.**

Considerate anche da chi arriva il consiglio. Un ragazzo che fa esclusivamente dischi metal usando BFD e un Pod in un garage magari ha una prospettiva tecnica diversa rispetto a chi fa solo hip hop, oppure rock o jazz...

Quindi cercate di considerare tanti aspetti quando ricevete dei consigli, poiché in questo settore il consenso unanime è assai difficile.

- 3.) La vostra prima impressione era quella giusta: non sono le macchine a fare i dischi, bensì **LE PERSONE**. Il fattore personale è la parte più delicata del recording e quasi sempre condiziona in maniera determinante la qualità del risultato finale.

La buona musica è fatta da buoni tecnici che lavorano con buoni musicisti. Punto. Certo che lavorare con una console 1604 e una MOTU 2408 mkII con degli SM58 e SM81 non fonte di ispirazione rispetto ad usare [inserire qui una qualsiasi macchina high-end]... eppure fidatevi, una console SSL nelle mani di un clown non è un bello spettacolo...

- 4.) Usate quello che avete, ma assicuratevi di usarlo al massimo delle potenzialità, sia quelle delle macchine, sia le vostre. Imparate a risolvere i problemi! Imparate come dovrebbe funzionare la vostra macchina in modo tale che nel momento in cui non dovesse funzionare ve ne rendete subito conto e potete farci qualcosa. Imparate a conoscere il vostro ambiente di registrazione: impara telo intimamente. Imparate il vostro spazio degli ascolti.

Se fate home recording, assicuratevi di avere una buona alimentazione elettrica e che non ci siano strani ronzii. Assicuratevi che l'ambiente sia silenzioso, che non esistano problemi acustici tipo eco da flutter e così via. Fate il meglio che potete CON QUELLO CHE AVETE e tenetevi occupati!

- 5.) Potete migliorare solo sbagliando. Migliorate soltanto AGENDO e imparando. Sforzatevi sempre per fare cose migliori. All'inizio dovrete provare quante più tecniche possibili per capire quale sia la VOSTRA strada per procedere.

Non cadete nell'abitudine di molti tecnici audio, che consiste nel fare le cose "in un certo modo" ripetendolo sempre all'infinito. Conosco un tecnico che fa ogni prodotto allo stesso modo da sempre: stessi microfoni, stesse posizioni, stessi plug-in, stessi settaggi, tutto lo stesso, lo stesso e sempre lo stesso... E' patetico, ma sono anni che fa così. Quando una volta ha capito un metodo possibile per fare una cosa... lo ripete da sempre ad oltranza... Che non si meravigli se ora non ama più il recording... questo lo si nota nella sua attitudine e nel suo lavoro mediocre.

- 6.) Provate a isolare e "smontare" i suoni nei dischi che vi piacciono. Tentate di capire cosa hanno fatto. Fate delle ricerche in merito. Provate a vedere se riuscite a duplicare questi tipi di tecniche nei vostri prodotti.

- 7.) Se volete migliorare la vostra tecnica, provate a costringervi a fare determinate cose in un tempo ristretto. Io una volta tiravo fuori delle vecchie sessioni, mettevo un conto alla rovescia di un'ora e in quel tempo provavo a missare il brano. Poi facevo il mix down e lo salvavo. Dopo un po' di volte tornavo indietro e riascoltavo per individuare il mix migliore e quindi riaprivo la relativa sessione per capire cosa avessi fatto.

Spesso il fatto di NON avere il tempo di pensare spinge la creatività e ti forza a prendere delle decisioni solo in base all'istinto e all'intuizione.

- 8.) Parlando di istinto e intuizione, quando missate privilegiate il vostro gusto rispetto a quello che vi dice il vostro cervello. Il tecnico audio è portato a sovra-analizzare ogni particolare a scapito di tutto. Ecco perché certe volte alcuni rough mix, al di là di qualche punto da mettere a posto, mettono in ridicolo addirittura il prodotto finito...

- 9.) Non mentite a voi stessi sulla vostra bravura. Se il vostro prodotto fa schifo, riconoscetelo, e lavorateci sopra. Non fatevi una testa così a pensare di avere capito tutto del brano, perché NESSUNO HA O AVRA' LA SCIENZA INFUSA. Se i vostri prodotti sono fantastici, bene, congratulazioni, ora aiutate qualcun altro ad arrivare al vostro livello.

- 10.) Più lo fate, più riuscirete a farlo. Non lasciate passare neppure un giorno senza pensare al sound o al miglioramento delle vostre tecniche. Rimanete concentrati. Imparate: anche il rimanere concentrati è una dote...

- 11.) Parlando di dote, la più importante abilità da raggiungere, secondo me, è quella di arrivare a una conoscenza concreta e intuitiva di COME UN PRODOTTO DOVREBBE SUONARE. Che ci crediate o no, anche tra i cosiddetti "professionisti" sono poche le persone in grado di avere questa abilità, soprattutto molti tecnici locali.

Spero di avere dato un aiuto. Ho parlato a 360° ma spero che ci siano un paio di cose su cui riflettere.

James Meeker

Producer/Engineer

Lava Room Recording Studio

*** Nuovo articolo. Traduzione USA – ITA ***

Autorizzazione diretta da James Meeker, produttore e mixing engineer, LAVA ROOM RECORDING STUDIO, Cleveland (www.lavaroomrecording.com)

OGNI DIRITTO RISERVATO

ALL COPYRIGHTS © 2009 JAMES MEEKER

Per ulteriori informazioni, o saperne di più, consulta www.teetoleevio.it oppure invia una mail a teetoleevio@yahoo.com